



Sviluppo Rurale Piemonte 2023-2027



SSL del GAL Valli del Canavese “Canavese Smart Rural Lab”

Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2023-2027,

adottato con DGR n. 17-6532 del 20.02.2023 e s.m.i

ALLEGATO I

**Bando “Avvio di nuove imprese per i settori produttivi e
di servizio – Anno 2024”**

Intervento “SRE 04 Start Up non agricole”

Allegato V - Fac simile Piano Aziendale

I contenuti e i dati riportati nel presente documento devono essere coerenti e congruenti con quanto riportato nel Business Plan validato dal Mip.

Le informazioni richieste nel presente documento saranno oggetto di valutazione da parte del GAL attraverso i punteggi definiti al paragrafo B.7 "Criteri di selezione e graduatoria" del bando Intervento SRE04 "Start Up non agricole". Pertanto gli impegni riportati dovranno essere mantenuti fino alla erogazione del saldo del premio, pena il ricalcolo dei punteggi (il cui totale non potrà essere inferiore alla soglia minima prevista dal bando) e l'eventuale conseguente revoca dell'intero premio.

Descrizione dell'attività

- ✓ Descrizione della situazione di partenza e tappe essenziali, compresi eventuali corsi di formazione e passate esperienze nell'ambito dell'attività che si intende avviare.

- ✓ Descrizione delle caratteristiche del beneficiario con particolare riferimento alle informazioni necessarie per l'attribuzione dei punteggi di cui al punto a) della tabella contenuta al par. B.7:

- ✓ Indicazione dei permessi necessari per attivare la nuova impresa. *Specificare se sono state eseguite verifiche di conformità con il piano regolatore, se sono stati acquisiti pareri preventivi al SUAP o presso l'ufficio tecnico del Comune sede dell'investimento.*

- ✓ Descrizione degli obiettivi per lo sviluppo delle attività della nuova impresa e relativo cronoprogramma.

- ✓ Organizzazione dell'impresa (localizzazione con indicazione precisa dell'ubicazione sede dell'intervento, forma giuridica, regime fiscale) e descrizione dei prodotti e servizi offerti.

- ✓ Specificare, se prevista, l'eventuale assunzione di personale (con indicazione delle ULA) e/o l'assunzione di lavoratori con disabilità e lavoratori svantaggiati, definiti ai sensi dell'art. 2 n. 3) e 4) del Reg. UE 651/2014 della Commissione, di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge 8 novembre 1991 n. 381.

- ✓ Specificare i settori produttivi e di servizio, con cui l'impresa intende avviare l'attività:
- popolazione e target con esigenze specifiche (es. socioassistenziali, educativi, ricreativi, culturali, di mediazione, coworking, mobilità; ecc);
 - commercializzazione, promozione, comunicazione e IT;
 - attività artigianali, manifatturiere;
 - turismo rurale, ristorazione, ricettività, accoglienza, offerta ricreativa-culturale;
 - valorizzazione di beni culturali e ambientali;
 - ambiente, economia circolare e bioeconomia;
 - produzione di energia da fonti rinnovabili e razionalizzazione dell'uso di energia;
 - trasformazione e commercializzazione di prodotti, compresa la realizzazione di punti vendita.

L'impresa ricade in una delle seguenti casistiche? Sì No

- Esercizi destinati alla preparazione e somministrazione di alimenti e bevande, previsti dal Regolamento regionale 3 marzo 2008, n. 2/R, tipologie di tipo 1, 2 e 3.
- Affittacamere con meno di tre stanze.
- Imprese afferenti all'area b) nel ramo della promozione, comunicazione e IT

Quali servizi aggiuntivi l'impresa intende attivare al fine del rispetto delle condizioni di ammissibilità di cui al par. B.5.1. del bando?

Illustrare inoltre:

- se il progetto di impresa propone servizi appartenenti a più di un ambito tematico tra quelli illustrati al par. B.4.1., con particolare riferimento ai codici Ateco che saranno attivati dall'impresa entro la data del saldo del contributo.

- se il piano aziendale prevede l'attivazione di servizi diversificati e innovativi, non presenti (o scarsamente presenti) in area GAL, con particolare riferimento ai servizi fruibili dai residenti e ai servizi fruibili dai cittadini temporanei. Indicare nello specifico quanti servizi si intendono attivare con relativo codice Ateco.

- Se il Piano Aziendale prevede l'attivazione di servizi specifici destinati alle persone con disabilità/difficoltà

- Se il piano aziendale prevede l'attivazione di servizi logistici per attivare/migliorare i trasferimenti (car-sharing, car-pooling, attività di noleggio con conducente iscrivibile in Camera di Commercio)

Interventi minimi per l'avvio dell'attività

Indicare, tra gli investimenti individuati nel Business Plan validato dal Mip, quelli ritenuti fondamentali per la nuova impresa nella fase di avvio. Per le imprese già costituite, il costo per la realizzazione del Business Plan da parte degli sportelli per la creazione d'impresa della Regione Piemonte e/o della Città Metropolitana potrà essere indicato tra gli investimenti previsti. **Dovranno inoltre essere specificati gli investimenti connessi al miglioramento della performance ambientale.**

TABELLA 1 - Interventi minimi per l'avvio dell'attività

Tipologia investimento	Descrizione	Importo (in euro)
Impianti		
Opere edili		
Macchinari		
Arredamento		
Automezzi		
Attrezzature		
Licenze/Brevetti		
Formazione		
Magazzino prodotti		
Altro		
TOTALE		

Interventi per il miglioramento della performance ambientale

Descrizione degli eventuali interventi previsti per il miglioramento della performance ambientale quali, ad esempio: strutture compatibili con l'ambiente o energeticamente più performanti, adozione di interventi per il risparmio energetico, possesso dei requisiti per l'ottenimento della certificazione ambientale.

--

Previsione dei finanziamenti

Specificare, tra le fonti di finanziamento individuate nel Business Plan validato dal Mip (capitale sociale, debiti da finanziamenti e/o contributi), quelle che andranno effettivamente a coprire i costi per gli interventi minimi indicati nella TABELLA 1.

Tipologia finanziamento	Descrizione	Importo (in euro)
Capitale sociale		
Finanziamenti (mutui)		
Contributi		
Altro		
TOTALE		

Previsione del fatturato

Previsione del fatturato annuo realizzabile a seguito dell'effettuazione degli interventi minimi indicati nella TABELLA 1. A tal fine il beneficiario dovrà indicare quali servizi/prodotti verranno effettivamente erogati, con quale frequenza, a quale prezzo e quale sarà il fatturato annuo stimato.

Compilare la tabella seguente per ciascun anno di attività (36 mesi).

PRIMO ANNO					
Prodotti/servizi	Periodo di erogazione/anno (annuale, stagionale)	N. annuo di erogazione dei servizi/prodotti	Prezzo unitario di vendita (euro, netto Iva)	Fatturato annuo medio (euro, netto Iva)	Percentuale di incidenza
Es. camere					
Es. Vendita prodotti artigianali					
Es. Sauna/piscina					
.....					

SECONDO ANNO					
Prodotti/servizi	Periodo di erogazione/anno (annuale, stagionale)	N. annuo di erogazione dei servizi/prodotti	Prezzo unitario di vendita (euro, netto Iva)	Fatturato annuo medio (euro, netto Iva)	Percentuale di incidenza
Es. camere					
Es. Vendita prodotti artigianali					
Es. Sauna/piscina					
.....					

TERZO ANNO					
Prodotti/servizi	Periodo di erogazione/anno (annuale, stagionale)	N. annuo di erogazione dei servizi/prodotti	Prezzo unitario di vendita (euro, netto Iva)	Fatturato annuo medio (euro, netto Iva)	Percentuale di incidenza
Es. camere					
Es. Vendita prodotti artigianali					
Es. Sauna/piscina					
.....					

Punto di pareggio (BEP)

Indicare il BEP previsto a 36 mesi dall'avvio dell'attività sulla base dei servizi/prodotti effettivamente erogati.

Data _____

Firma del beneficiario
